

Cultura

Libri

Ragazzi

Vuoto di memoria

Lee Kkoch-nim
La ragazza da odiare

La Nuova Frontiera, 192 pagine, 16 euro
Lee Kkoch-nim è considerata una delle penne più brillanti della Corea del Sud. Un'autrice promettente che farà molto parlare di sé. *La ragazza da odiare* in realtà non ha una collocazione precisa. Non è solo un giallo, non è solo un romanzo per ragazzi, non è solo un racconto intimista. È un ibrido. La prosa è tesa, ma anche limpida. Crea suspense e interrogativi. Ju-yeon e Seo-eun sono amiche d'infanzia. Quando il corpo di Seo-eun è ritrovato a scuola, si pensa subito a un omicidio. Qui la storia è travolta dal sentito dire, dal pettegolezzo, dal carrozzone mediatico, e a farne le spese è proprio Ju-yeon che, a causa di un'amnesia temporanea, non sa bene cos'è successo. E questo la trasforma subito nella principale sospettata. La vicenda quindi si complica, perché più che un giallo, *La ragazza da odiare* è un thriller psicologico. Dove viene messo in campo il non detto, la competizione tra ragazze, la paura di non essere all'altezza, le parole sbagliate, le aspettative. La scrittrice coreana riesce a tratteggiare con sapienza le difficoltà dell'adolescenza e in fondo tutto il suo mistero. Un libro pieno di dialoghi, personaggi, punti di vista che allena il lettore alla complessità.

Igiaba Scego



Fumetti

Chirurgia caustica

Garry Trudeau
Trump!

Rizzoli Lizard, 112 pagine, 17 euro
Negli Stati Uniti il partito repubblicano si sposta ancora più a destra. Lo storico Arthur Schlesinger Jr ne stigmatizzò la deriva già negli anni novanta, all'epoca del fenomeno di Newt Gingrich. Ma chi l'avrebbe mai detto che sarebbe stato Donald Trump a mangiarsi la destra classica, che forse ha giocato troppo con il fuoco del peggior populismo, e magari il paese con lei? Per capire davvero tutto è utile rileggere questa raccolta, sotto-titolata *Trent'anni con Donald*, e uscita nel 2017, cioè quando Trump era appena diventato presidente, delle sottili strip che il grande Garry Trudeau, oggi pensionato, gli ha dedicato negli anni all'interno di *Doonesbury*, strip unica di satira politica nata negli anni set-

tanta e da sempre pubblicata da Linus. Il postmoderno grottesco degli anni ottanta di cui Trump era l'incarnazione perfetta in verità non è mai finito e ora è al suo apice. Il nazista sistemico ha preso la forma della vacuità, del pallone gonfiato: questo mostra Trudeau con vera precisione chirurgica e verve caustica fin dalle prime strip del 1987. Forse definire nazista Trump è troppo. Con il tempo sapremo se sarà un nuovo Hitler, magari più buono. Per il momento basti la strip del luglio 1988 in cui Trump vuole verificare la fedeltà ideologica del comandante del suo yacht: "Vedi quel piccolo motoscafo laggiù?". "Coi ragazzini? Sì, lo vedo", "Sommersgilo", dice Trump. "Una passeggiata", è la risposta.

Francesco Boille

Ricevuti

Nathalie Achard
La comunicazione nonviolenta

Altraeconomia, 208 pagine, 18 euro
L'autrice propone strumenti concreti per far emergere la propria voce e quella degli altri in modo autentico e rispettoso.

Antonio Galdo
Il mito infranto

Codice edizioni, 192 pagine, 19 euro
Sostenibilità è una delle parole più in voga in questi anni. Ma il modello di sviluppo *green* che si è imposto ha creato nuove fratture e nuovi privilegi a vantaggio di gruppi ristretti.

Vangelis Chatzighiannidis
Il miele degli angeli
Crocetti editore, 224 pagine, 18 euro

Su un'isola senza nome, un apicoltore misantropo e stravagante è invitato dal prete a dare rifugio a una misteriosa fuggitiva.

Paul Richardson
Le bugie delle mappe
Marsilio, 240 pagine, 19 euro

Continenti, confini e nazioni si limitano a riflettere paure, pregiudizi e ideologie. Indagini su otto miti della geografia che capovolgono la storia.

Lorenzo Alunni
Le cicatrici di Ulisse
Meltemi, 242 pagine, 22 euro

Le dinamiche di cura e di controllo nel contesto della migrazione lungo una delle rotte più mortali del mondo, il Mediterraneo centrale.